

La sotto riportata Mozione presentata dal Gruppo Art. 1-MDP è stata APPROVATA in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23  
Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 23: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Campana, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri: Arletti, Bussetti, Carpentieri, Fantoni, Liotti, Montanini, Pellacani, Rabboni, Santoro e il Sindaco Muzzarelli.

**“““Premesso che:**

- nella giornata di venerdì 31 marzo 2017 si sono svolti lo sciopero nazionale indetto dai sindacati di settore Filcams/Cgil, Fisascat/Cisl, Uiltucs/Uiltrasporti e la relativa manifestazione nazionale a Roma dei dipendenti dei settori della ristorazione commerciale, delle pulizie e multi servizi, delle agenzie di viaggio, per il rinnovo del loro contratto nazionale scaduto da ormai quasi quattro anni;
- il rinnovo del contratto interessa circa seimila modenesi, lavoratrici e lavoratori di centinaia di pubblici esercizi, bar, ristoranti, grandi catene come Autogrill, Eataly, Chef Express, McDonald, realtà aziendali della ristorazione collettiva quali Cir Food, Elixor, Ritmo, Felsinea, Camst, e aziende multiservizi come Manutencoop, CoopService, Dussmann, Copma, e gli addetti delle agenzie di viaggio;
- alla manifestazione di Roma hanno partecipato lavoratrici e lavoratori modenesi con una numerosa delegazione, con grande sacrificio in termini economici e con i notevoli disagi personali e familiari che la partecipazione a giornate di lotta come quelle comportano.

**Premesso altresì che:**

- i dipendenti del settore sono in gran parte donne e prevalgono i contratti part-time, con orari di lavoro inferiori alle 18 ore settimanali nella ristorazione, non superiori alle 24 ore settimanali nelle pulizie, con casi anche di 5 ore alla settimana;

- le suddette organizzazioni sindacali denunciano che al mancato rinnovo contrattuale, dopo quasi quattro anni, si aggiungono proposte di aumento dalla controparte nemmeno sufficienti al recupero dell'inflazione, richieste di maggiore flessibilità e disponibilità a modifiche organizzative e un peggioramento delle condizioni in conseguenza di cambi negli appalti;

**Tenuto conto che:**

- purtroppo, da notizie sindacali, si è appreso che in importanti aziende del territorio della ristorazione collettiva e delle pulizie si sono verificati tentativi di ostacolare lo sciopero, facendo circolare informazioni non vere sulla revoca dello stesso, o precettando in massa le lavoratrici senza rispettare quanto previsto dalla legge sul diritto di sciopero per la garanzia dei servizi minimi essenziali
- il rinnovo dei contratti non è mai soltanto un obiettivo per il rispetto dei diritti dei lavoratori ma è anche un importante atto con rilevanti ricadute sulla economia del territorio e, viste le tipologie di lavoratori, della coesione sociale

**il Consiglio Comunale di Modena**

- a) esprime la propria piena solidarietà nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori in oggetto;
- b) auspica che la vertenza, con al centro il rinnovo contrattuale, trovi presto uno sbocco positivo.””””